

## Modularizzazione e riconoscimento della formazione professionale di base via ECVET e EQF

<http://www.eqfmeetsevet.eu>

Caro lettore , benvenuto nella lettura della seconda e- newsletter del progetto 2nd EQF meets EVET

Dopo un anno di duro lavoro, siamo ormai a metà strada nel progetto finanziato dall'UE "EQF incontra ECVET", iniziato nel mese di novembre 2013 e che si concluderà nel mese di ottobre 2015. Il progetto mira ad implementare ulteriormente i risultati del progetto "NQF inclusive" , stiamo ora affrontando il processo di adattamento del materiale di formazione di "NQF Inclusive" per poi essere utilizzato da organizzazioni di formazione professionale in Slovenia, Italia e Germania. Il risultato finale del progetto dovrebbe essere un modello che convalidi i risultati tramite unità di competenza in linea con i quadri nazionali delle qualifiche. Questo modello offrirà un percorso personalizzato dell' apprendimento che permetta passo dopo passo un miglior apprendimento e che possa anche portare alla Certificazione .dell'intero programma VET

La prim e-lettera, pubblicata lo scorso febbraio, ha dato una panoramica generale degli obiettivi e delle finalità del progetto oltre ad aver presentato il partenariato ed il loro ruolo specifico nello svolgimento del progetto. .In questa seconda newsletter vi daremo qualche informazione in più su ciò che è stato fatto finora,e sulle attività che dobbiamo ancora svolgere.

Buona lettura!

Sonia Staskowiak - EASPD

### Riassunto del primo anno di progetto

Si sono svolte molte attività dall'inizio del progetto nel 2013. L'Università di Vytauto Didziojo partner lituano, responsabile della ricerca , ha finito il suo elaborato (in collaborazione con gli altri partner) sullo stato dell'arte relativo all'implementazione del sistema delle Qualifiche a livello Europeo nei paesi partners e del sistema ECVET ed anche sulla possibilità di riconoscimento a livello nazionale ed Europeo delle competenze di apprendimento non formali. Il risultato di questa ricerca è stato presentato durante la seconda riunione del gruppo di progetto a Traunreut (Germania) lo scorso maggio, ospitata dal partner Chiemgau-Lebenshilfe-Werkstätten.

Durante questo incontro il partner italiano FormAzione Co & So Networki ha dato consigli, come esperto su come utilizzare il sistema ECVET, si è poi discusso su come modularizzare secondo il sistema ECVET i 4 programmi VET di riferimento. Oltre a questi risultati, i partner del progetto provenienti da Slovenia, Italia e Germania hanno terminato di scrivere le unità di Competenza per i seguenti programmi VET: la Slovenia per diventare cameriera durante l'ora del tea, cameriera, l'Italia sulla ristorazione ed i tedeschi sulla Sartoria a livello NQF 1 e 2 , questa fase deve essere ultimata . I programmi sono state elaborati utilizzando un linguaggio semplice.

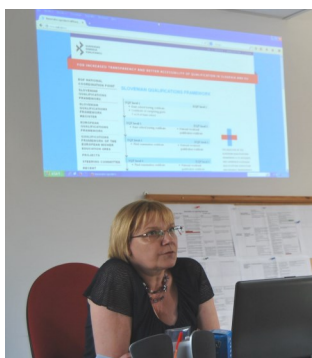
## Terzo Incontro di progetto e di Esperti a Firenze il 15-16- 17 Ottobre 2014

Il primo giorno della riunione, tutti i partner hanno validato il materiale di ricerca del nostro partner lituano, un ultimo controllo per verificare se erano necessari ulteriori eventuali adeguamenti e se tutte le informazioni erano corrette. Nel pomeriggio i partecipanti sono stati divisi in diversi gruppi di lavoro per discutere e rivedere i risultati relativi alle unità di apprendimento contenute nei 4 programmi VET. Si è anche discusso su un'eventuale certificazione da erogare al termine della formazione sulla base del sistema ECVET.



Il secondo giorno i rappresentanti delle autorità pubbliche nazionali / organismi si sono uniti al gruppo di progetto. Francesca Viscardi dalla Provincia di Firenze è stato invitato dal partner italiano. Dall'Austria, la Sig.ra Stephanie Mayer ed ha partecipato alla riunione per conto del Ministero Federale dell'istruzione e delle politiche a favore delle donne. Infine, la signora Kirsten Vollmer del BIBB, l'Istituto federale per la formazione professionale in Germania e la sig.ra UrskaMarentic dell'Istituto della Repubblica di Slovenia, responsabile dell'implementazione del sistema ECVET. Durante l'incontro i partner hanno avuto l'opportunità di imparare e di confrontarsi sui diversi sistemi di competenza nei paesi di riferimento. Si è speso parecchio tempo a discutere sui differenti sistemi nazionali e di Accreditamento, in tema di NQF e ECVET oltre a prospettare future sinergie tra i presenti, soprattutto inerente al riconoscimento di competenze non formali.

Nel pomeriggio, una prima bozza relativa al possibile Modello da adottare per l'assegnazione e il riconoscimento delle unità VET è stato presentato e discusso durante i gruppi di lavoro e grazie alla partecipazione attiva dei rappresentanti delle autorità nazionali che hanno dato un contributo essenziale alla discussione. Vorremmo ringraziare la signora Mayer, la signora Marentic, la signora Viscardi e la sig.ra Vollmer per la loro disponibilità e di essere venute a Firenze per condividere la loro esperienza in questo ambito così complesso ed anche le loro conoscenze in veste di esperte.



Ms. Urška Marentič



Ms. Kirsten Vollmer



Ms. Stephanie Mayer



Ms. Francesca Viscardi

## Attività Future

Nelle prossime settimane, i partner adatteranno i risultati di Apprendimento. Dopo aver completato il materiale ed i programmi, i risultati di Apprendimento saranno valutati e sperimentati dalle organizzazioni partners e dagli allievi, ricordiamo che i programmi si rivolgono a ragazzi diversamente abili, inoltre si valuterà se il linguaggio utilizzato è abbastanza semplice e comprensibile.

Nel frattempo il panel di Esperti Nazionali formato da rappresentanti sia del settore dell'istruzione sia della formazione professionale, da organizzazioni di datori di lavoro e Camere di Commercio, gruppi di lavoro su NQF e diverse autorità ed organismi nazionali continueranno ad incontrarsi per validare il lavoro che si sta portando avanti in Austria, Italia, Germania e Lituania. Questi gruppi sono importanti per garantire la qualità del lavoro del partenariato e per valorizzare il lavoro di riconoscimento che si sta portando avanti nel partenariato soprattutto per il riconoscimento delle competenze non formali.

Alla fine dei due anni il partenariato produrrà due manuali e una relazione di ricerca. La ricerca sarà un documento sullo stato attuale del quadro nazionale delle qualifiche, sul riconoscimento dell'apprendimento non formale e sull'ECVET nei paesi partner. Uno dei manuali comprenderà le modularizzazioni dei 4 programmi VET a livello NQF 1 e 2 elaborati con un linguaggio semplice e di facile comprensione, infine l'altro manuale sarà sul modello sviluppato per la modularizzazione dei programmi di istruzione e formazione professionale di base applicando il sistema ECVET e il Modello per l'assegnazione ed riconoscimento dei risultati dell'apprendimento via NQF.



**Chiemgau  
Lebenshilfe  
Werkstätten**

**CHANCE B  
GRUPPE**



**VYTAUTAS MAGNUS  
UNIVERSITY**  
MCMXXII



**Lifelong  
Learning  
Programme**

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.